



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" – pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20.6.2024 – emanato in sostituzione del DPCM 10 novembre 2010;"

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;

CONSIDERATO, quindi, che l'Ufficio per lo Sport è stato trasformato in Ufficio autonomo e che, pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio n. 323/Bil, art. 1, è stato istituito il Centro di responsabilità 17 "Sport";

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 7, commi 26 e 27, con i quali sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, ora



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Fondo per lo sviluppo e la coesione, e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazione, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, "FSC") e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare, articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'articolo 1, comma 703 della sopra citata legge che prevede, tra l'altro che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge n. 147/2013, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTO in particolare, il comma 2, lettere a), b) e c), dell'articolo 15 di cui al citato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 18 gennaio 2021, con il quale sono state assegnate al bando 2020, le ulteriori risorse pari ad € 160.000.000,00 a valere sulla programmazione FSC 2014-2020, per un ammontare di tali risorse economiche pari ad € 200.000.000,00 che conduce ad una ridefinizione della provvista finanziaria, di cui al paragrafo 3 del Bando sport e Periferie 2020, pari a complessivi € 300.000.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il comma 6 dell'art.1 del sopracitato decreto 18 gennaio 2021, secondo cui gli interventi finanziati a valere sulle risorse "FSC 2014 – 2020", devono tenere conto dei vincoli di destinazione previsti dalla disciplina relativa alla gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nonché dei contributi già assegnati a conclusione della procedura di cui al Bando sport e periferie 2018;

VISTO l'Avviso pubblico "Sport e periferie 2020 per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del 'Fondo Sport e Periferie'", di seguito il "Bando" pubblicato dal Dipartimento per lo sport in data 13 luglio 2020, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 13 settembre 2021 concernente l'approvazione della graduatoria provvisoria, nonché la ricognizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ritenuti finanziabili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 12 aprile 2022, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva, rimodulata a seguito di motivate istanze di riesame;

CONSIDERATO che in data 14 ottobre 2022 è stato sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sport e il Comune di Stornara (FG) - l'Accordo per il trasferimento del contributo per l'intervento denominato "*Nuovo palazzetto dello sport*" - C12B20000060001 - BDU: BANDO202003935;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'intervento, così come indicato nel quadro economico del progetto ammonta ad € 700.000,00 (settecentomila/00), interamente sovvenzionato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione territoriale 2014-2020 (FSC) stanziata dalla Delibera CIPE n. 16 del 28 febbraio 2018 per il Piano operativo Sport e Periferie;

CONSIDERATO che con il decreto dipartimentale 22 novembre 2022 è stato approvato il citato Accordo e che lo stesso è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 27 dicembre 2022, n. 3298;

CONSIDERATO che la società «Sport e Salute s.p.a.» (di seguito Sport e Salute) è la struttura di supporto al Governo deputata, tra gli altri, ad intraprendere ogni azione idonea a garantire la gestione rapida ed efficiente degli adempimenti amministrativi relativi anche al bando del 13 luglio 2020;

VISTO il parere tecnico conclusivo, acquisito agli atti del Dipartimento in data 07 febbraio 2025 prot. n. DPS-2050, con il quale la Società Sport e Salute ha proposto di valutare la revoca del contributo "*...visto il lungo tempo trascorso dall'emissione del decreto di finanziamento, a*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

fronte delle plurime violazioni degli obblighi, anche temporali, previsti dagli art. 5 e 8 dell'Accordo di finanziamento, conseguenti a numerosi solleciti a mezzo P.E.C. e per le vie brevi, per lungo tempo rimasti inevasi”;

VISTA la nota prot. n.DPS-008295 del 10 giugno 2025, con la quale questo Dipartimento per lo Sport comunicava al Comune l'avvio del procedimento di definanziamento, concedendo il termine di 20 (venti) giorni per eventuali controdeduzioni;

CONSIDERATO che alla suddetta nota del 10 giugno 2025, il Comune non ha fornito alcun riscontro;

CONSIDERATO che il Dipartimento per lo Sport deve tutelare l'interesse pubblico, che include la corretta utilizzazione delle risorse erogate per l'intervento programmato e che, mantenere un progetto in stallo per un periodo indefinito comporta un danno per l'intera collettività, impedendo l'uso di tali fondi per altri progetti che potrebbero essere realizzati con maggiore efficienza;

TENUTO CONTO del notevole tempo trascorso dalla data di sottoscrizione dell'accordo e che quindi, il definanziamento *“trova causa nel fatto che la situazione di fatto si è evoluta in senso contrario all'interesse pubblico perseguito, individuabile nella massima fruibilità dell'impianto, nella valorizzazione delle realtà locali e nell'esigenza di qualificare l'impianto sportivo”* (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 20 marzo 2024, n. 2696);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al definanziamento del contributo assentito in favore del Comune di Stornara, per inosservanza, da parte di quest'ultimo, agli obblighi derivanti dal succitato accordo del 14 ottobre 2022, concretizzatasi nel mancato rispetto dei termini e nell'impossibilità di assicurare la conclusione dell'opera entro tempi ragionevoli;

CONSIDERATO che in data 3 agosto 2023 è stato erogato l'anticipo di € 140.000,00, e, in ragione del presente provvedimento, detta somma dovrà essere restituita per intero dal Comune mediante giroconto **sul conto corrente di tesoreria 25058** denominato *“Ministero del Tesoro-Risorse Fondo per lo Sviluppo e la coesione”* IBAN IT 59J 0100004306CC0000000880 – codice fiscale 80415740580;

DECRETA

La premessa e i documenti in essa menzionati sono parte integrante del presente dispositivo.

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, si dichiara la decadenza dal finanziamento attribuito nell'ambito del Bando Sport e Periferie 2020 al Comune di Stornara (FG) – C.F.: 00397570714 per l'importo pari ad euro 700.000,00 (settecentomila/00), a causa di grave inosservanza da parte



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

del medesimo Comune a specifiche obbligazioni, discendenti dall'attribuzione del vantaggio economico e riportate nell'Accordo firmato in data 14 ottobre 2022.

Articolo 2

Il Comune di Stornara è tenuto, entro 30 giorni dalla notifica a mezzo PEC del presente provvedimento a restituire la somma di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), accreditata in data 3 agosto 2023, mediante giroconto **sul conto corrente di tesoreria 25058** denominato “*Ministero del Tesoro- Risorse Fondo per lo Sviluppo e la coesione*” IBAN IT 59J 0100004306CC0000000880 – codice fiscale 80415740580.

Al fine di una corretta contabilizzazione del riversamento di cui al precedente comma, nella causale dovrà esser riportata la seguente dicitura: “*Restituzione al MEF di somme riguardanti l'intervento POSPORTFSC – BDU BANDO202003935 – Nuova costruzione palazzetto dello sport*”.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi